

S. FRANCESCO DI SALES

Via Cottolengo, N. 32

TORINO



Carissimo,

OGGETTO

Circolare
Mensile del
Capitolo
Superiore.

Novembre
1904

Il venerato nostro Rettor Maggiore nel vivo desiderio che il nuovo anno scolastico abbia a riuscire di grande vantaggio ai Salesiani ed ai loro dipendenti :

1° *Raccomanda l'unione ed il buon accordo tra superiori ed inferiori e tra tutti i Confratelli : questo sarà sorgente di consolazione e renderà leggere ed amene le fatiche dei proprii uffici.*

2° *Ai cari Direttori affida in modo speciale la cura degli studenti universitari, dove se ne trovano. Vogliano assisterli nei loro spirituali e temporali bisogni, provvederli di quanto loro occorre e procurare che non siano troppo aggravati di occupazioni.*

3° *Dopo il motu proprio di S. S. Pio X gloriosamente regnante sul Canto Gregoriano, dovrà ogni Casa Salesiana farsi un impegno speciale fin dal principio dell'anno scolastico per farlo imparare dai Confratelli e dagli allievi, procurando che al più presto si possano eseguire funzioni in Canto Gregoriano ben eseguite.*

4° *Quando vi arriverà questa lettera la maggior parte dei numerosi nostri Missionari di quest'anno si troverà in balia delle onde; preghiamo per essi la Stella del Mare, Maria Ausiliatrice a preservarli tutti da ogni disgrazia e ad ottenere l'abbondanza delle celesti benedizioni sulle loro apostoliche fatiche.*

Il Direttore spirituale raccomanda :

1° *Che si dia grande importanza al triduo d'incominciamento dell'anno scolastico. Da questa pratica ben fatta, che stava tanto a cuore a D. Bosco, dipende alle volte il buon andamento dell'intera annata. I Direttori quindi ne parlino ai loro giovani, animandoli a porvi tutto l'impegno.*

2° Ricorda che è desiderio del S. Padre, anche per l'uniformità, che i sacerdoti al termine della Messa dopo l'Oremus e l'invocazione a S. Michele, aggiungano per tre volte la giaculatoria: Cor Jesu Sacratissimum, miserere nobis, arricchita dell'indulgenza di sette anni e sette quarantene. Il desiderio del S. Padre sia da noi esattamente tradotto in pratica, tanto più che essendo la nostra Congregazione in modo speciale consacrata al Cuore di Gesù, questo sarà un mezzo potente per diffonderne la divozione sia in mezzo ai nostri giovani che nel popolo.

3° Si è notato tra i nostri giovani un difetto: nel recitare le preghiere in comune ripetono le parole già dette dal sacerdote o da chi guida le orazioni. Secondo la pratica della Chiesa ciò non si dovrebbe fare; perciò dettasi dal celebrante al fine della Messa: Salve Regina, la comunità continui con lui: Mater Misericordiae, ecc. Lo stesso modo conviene si tenga nelle orazioni che si recitano in comune.

4° La S. C. dei Riti più volte in questi ultimi tempi ha insistito sull'obbligo di mettere il conopeo avanti la porticina del tabernacolo ove si conserva il SS. Sacramento. Ecco quanto si legge nel *Monitore Ecclesiastico* nel fascicolo del 31 agosto 1904:

Il Conopeo deve stare sul tabernacolo, non ostante contraria consuetudine.

Dubium. 1 Jul. 1904. — Ab hodierno caeremoniarum magistro cusjdam ecclesiae cathedralis expostulatum fuit: An servari possit consuetudo non adhibendi conopoeum quo tegi debet tabernaculum ubi asservatur Sanctissimum Eucharistiae Sacramentum? Et Sacra Rituum Congregatio, ad relationem subscripti Secretarii, audito etiam voto Commissionis Liturgicae, respondendum censuit.

Negative et serventur Rituale Romanum et Decreta.

Atque ita rescripsit die 1 Julii 1904.

A. Card. TRIPEPI, Praef.

D. PANICI, Archiep. Laodicen. Secret.

La lampada omai non è più sufficiente ad indicare la presenza del SS. Sacramento, introducendosi l'uso di accenderla anche avanti l'immagine dei Santi, è quindi tanto più doveroso uniformarci a quanto è ingiunto dal superiore rescritto.

Il Consigliere Scolastico:

1° Mandò ora alle singole Case i programmi scolastici pel 1904-05. Raccomanda quindi che siano letti e che si attui quanto in essi è stabilito, in ispecie per quel che riguarda i libri di testo e le materie da spiegare:

2° Avverte che fra poco spedisce a tutte le Case una copia del Regolamento-Programma per gli studentati teologici con alcune istruzioni relative e coll'indicazione dei testi da adoperare :

3° Ricorda la conferenza, così utile ed importante, che i Direttori debbono tenere agli insegnanti ed assistenti pel felice avviamento dell'anno scolastico :

4° Inculca vivamente agli Ispettori e Direttori d'Italia di provvedersi delle nuove disposizioni ministeriali scolastiche, di cui si parla nei Programmi d'insegnamento sopra accennati.

5° A secondare i desideri e bisogni, ripetutamente espressi anche nei Capitoli Generali, presenta alle scuole secondarie, in ispecie ginnasiali e liceali, il nuovo Gymnasium, edito dalla nostra tipografia editrice di Roma e redatto da valenti e pratici scrittori. Nel raccomandarlo caldamente agli Ispettori e Direttori sa di giovare efficacemente ai nostri studi e di rendere un segnalato servizio ai nostri insegnanti, i quali vi troveranno aiuti e vantaggi, così nella parte dottrinale di coltura, come nella didattica pratica e nella scelta svariata di temi a seconda delle diverse materie ed in conformità della nuova Legge-Regolamento per gli esami.

Il Consigliere professionale: raccomanda caldamente le Scuole dei giovani artigiani. Si pensi per tempo ai maestri, ai libri, ai locali. Si faccia una conveniente classificazione degli allievi, in guisa da rendere proficuo l'insegnamento. Vi sia non meno di un'ora e mezzo ogni giorno assegnata all'istruzione; un'ora cioè per l'insegnamento orale ed una mezz'ora di studio sotto la sorveglianza dei maestri. I maestri abbiano sott'occhio il programma comunicato l'anno scorso per esperimento e si studino di seguirlo nella misura del possibile. Il Consigliere darà volentieri gli schiarimenti, che gli saranno richiesti e riceverà con riconoscenza le osservazioni, che gli verranno fatte.

Come presidente per il Canto Gregoriano ricorda a tutti i Direttori che, fino a quando non sarà uscita la nuova edizione tipica dei libri liturgici, possono servirsi di quelli già approvati antecedentemente e che, quanto al fornirsi dei libri della novella edizione, non pigliano impegni con altre librerie, ma si rivolgano alla Libreria dell'Oratorio, che sarà in grado di servirli.

Il Signor Don Durando notifica che i chierici militari assegnati alla Cavalleria ed alla Artiglieria per ottenere la

proroga del servizio come aspiranti alle Missioni dovranno fare la domanda nella prima quindicina del prossimo novembre; gli altri potranno differire sino al principio di febbraio 1905. Si manderanno presto le opportune istruzioni e norme per fare la domanda.

Il Sottoscritto :

1° *Ricorda ai Direttori e Prefetti che non è loro permesso di fare debiti o spese superiori alle proprie entrate, quindi che ciascuno deve limitare le sue opere ai mezzi di cui può disporre e che il voler forzare la volontà di Dio a soddisfare la nostra è presunzione e temerarietà. Chi ha personale e zelo faccia meglio quel che gli fu affidato.*

2° *Ha fatto spedire i moduli per raccogliere il personale di ciascuna ispettoria per la compilazione del catalogo del 1905, si raccomanda perchè vengano tosto restituiti debitamente riempiti.*

3° *Le case che godono del beneficio della riduzione ferroviaria uniscano a parte lista esatta di coloro che vogliono siano iscritti. Coglie quindi l'occasione per dire :*

a) *che farebbe vera disobbedienza chi usasse la tessera di altri per ottenere un ribasso che non gli è dovuto.*

b) *che non si deve consegnare a nessuno biglietti in bianco : questi si debbono riempire come sulla matrice prima di essere distaccati.*

c) *che quando un biglietto resta inutilizzato per qualunque ragione, si deve riattaccare con gomma o con spillo alla sua matrice.*

d) *che chi si allontana da queste norme compromette tutto l'istituto ponendolo a rischio d'essere privato del beneficio.*

Quante Messe furono celebrate durante il mese di Ottobre secondo l'intenzione del Direttore dell'Oratorio ?

Preghiamo per le benedette anime del Purgatorio, ricordandoci della sentenza di Nostro Signore: Siate misericordiosi ed otterrete misericordia.

Vostro Aff.^{mo} in Corde Jesu

Sac. Filippo Rinaldi